



## Comunicato stampa

### **PARTENZA SOTTOTONO A GENNAIO PER IL MERCATO EUROPEO DELL'AUTO (-25,7%), COMPLICI GLI EFFETTI DI CALENDARIO A SFAVORE IN DIVERSI PAESI E LE RESTRIZIONI PER IL CONTENIMENTO DELLA PANDEMIA**

**Segno negativo per tutti e cinque i maggiori mercati (incluso UK),  
che pesano per il 66,7% del totale immatricolato.  
L'Italia è il Paese con la quota più alta di vendite di auto diesel, di ibride non  
ricaricabili e di auto a gas rispetto al proprio mercato**

*Torino, 17 febbraio 2021 - Secondo i dati diffusi oggi da ACEA, nel complesso dei Paesi dell'Unione europea allargata all'EFTA e al Regno Unito<sup>1</sup> a gennaio le immatricolazioni di auto ammontano a 842.835 unità, con un calo del 25,7% rispetto a gennaio 2020 e il peggior risultato di sempre.*

*“Dopo una chiusura del 2020 a -24,3%, con una perdita di oltre 3,8 milioni di nuove immatricolazioni, il mercato auto europeo apre il nuovo anno ancora in pesante ribasso - afferma Paolo Scudieri, Presidente di ANFIA - scontando gli effetti negativi di un giorno lavorativo in meno in molti mercati e delle misure restrittive in vigore per il contenimento della pandemia ancora in corso.*

*Nel mese, tutti i mercati dell'area UE-EFTA-UK presentano una contrazione a 2 cifre, ad esclusione della Svezia (+22,5%), della Norvegia (+7,7%) e della Francia, in calo del 5,8%. Tutti e quattro gli altri major market (incluso UK), che pesano per il 66,7% del totale immatricolato, risultano in flessione a doppia cifra, con la performance peggiore spettante alla Spagna (-51,5%), seguita da UK (-39,5%) e dalla Germania (-31,1%), mentre l'Italia chiude a -14%, in un mese caratterizzato dall'instabilità politica dettata dalla crisi di governo.*

*L'anno da poco iniziato non sarà sicuramente facile - conclude Scudieri - con una pandemia ancora da sconfiggere cercando di compensare, con misure di sostegno adeguate, le sue forti ripercussioni sull'economia, sull'occupazione e sul clima di fiducia dei consumatori. La freccia più importante che l'Europa ha al suo arco è ovviamente il Recovery Plan, per il quale auspichiamo che le proposte dei singoli Paesi, in primis l'Italia, ora che anche per il nostro Paese si prospetta una fase di maggiore stabilità, diano il giusto spazio all'industria automotive, con politiche industriali che le consentano di affrontare con successo la transizione tecnologica. Non dimentichiamo che il nostro è un settore da sempre trainante in UE, primo in classifica per il*

---

<sup>1</sup> EU 27 + EFTA + Regno Unito (ricordiamo che dal 1° febbraio 2020 il Regno Unito non fa più parte dell'Unione Europea). I dati per Malta non sono al momento disponibili

Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica

Sedi: 10128 Torino - Corso Galileo Ferraris, 61 - Telefono +39 011 5546511 - Fax +39 011 545464 - E-mail: [anfia@anfia.it](mailto:anfia@anfia.it) -  
00144 Roma - Viale Pasteur, 10 - Telefono +39 06 54221493 (4) - Fax +39 06 54221418 - E-mail: [anfia.roma@anfia.it](mailto:anfia.roma@anfia.it)  
[www.anfia.it](http://www.anfia.it)

*contributo all'innovazione, con 61 miliardi di euro all'anno investiti in ricerca e sviluppo, pari al 29% della spesa totale”.*

In **Italia**, le immatricolazioni totalizzate a gennaio si attestano a 134.001 unità (-14%).

Secondo i dati preliminari ISTAT, a gennaio l'**indice nazionale dei prezzi al consumo** registra un aumento dello 0,5% su base mensile e dello 0,2% su base annua (da -0,2% di dicembre). L'inflazione torna positiva prevalentemente per l'attenuarsi della contrazione dei prezzi dei Beni energetici (da -7,7% del mese precedente a -5,5%), sia nella componente regolamentata (da -7,0% a -3,6%) sia in quella non regolamentata (da -8,1% a -6,3%), e, in misura minore, per il calo meno pronunciato dei prezzi dei Servizi relativi ai trasporti (da -0,7% a -0,1%).

Nel comparto dei Beni energetici non regolamentati, guardando all'andamento dei prezzi dei carburanti, si rilevano flessioni meno marcate dei prezzi del **Gasolio** (da -11,8% a -9,4%; +3,2% rispetto a dicembre) e della **Benzina** (da -9,7% a -7,5%; +2,7% su base mensile); i prezzi degli **Altri carburanti** passano da -2% a una variazione tendenziale nulla (+3,4% il congiunturale).

Analizzando il **mercato per alimentazione**, a gennaio 2021 prosegue il calo delle alimentazioni tradizionali: le auto nuove diesel registrano un calo del 31,2% rispetto a gennaio 2020, con una quota di mercato del 26,6%, mentre le auto a benzina diminuiscono del 33,3% (36,2% di quota). Le immatricolazioni delle vetture ad alimentazione alternativa crescono nel mese del 59%, con una quota del 37,2%, come sintesi di un sensibile calo delle autovetture alimentate a gas (-20,7%) e di una forte crescita delle vetture elettrificate (+128% le ibride non ricaricabili e +90% elettriche e PHEV). Tra i major market europei, **l'Italia è quello con la quota più alta di vendite di auto diesel, di auto ibride non ricaricabili e di auto a gas rispetto al proprio mercato.**

Il **Gruppo Stellantis** ha registrato, in Europa, 178.565 immatricolazioni nel mese di gennaio (-27,4%), con una quota di mercato del 21,2%.

La **Spagna** totalizza 41.966 immatricolazioni nel mese di gennaio (-51,5%).

L'Associazione spagnola dell'automotive ANFAC rileva che, ad un mercato già in condizione di estrema debolezza a causa della pandemia e della crisi economica, si sono aggiunti due ulteriori fattori molto negativi: l'aumento della tassa di immatricolazione e la fine del piano di rottamazione RENOVE, con l'80% del budget non utilizzato, i cui effetti avrebbero potuto essere corretti e che, invece, hanno contribuito ad affossare le vendite a gennaio, che chiude al minimo storico. ANFAC ritiene sia possibile sia correggere questo aumento della tassa di immatricolazione, per cercare di compensare il crollo del mercato, sia ripristinare e rendere strutturale il piano di rottamazione - un po'

Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica

come fatto in Italia, dove il pagamento del bollo auto, in diverse regioni, più del 50% del Paese, è stato sospeso e rinviato a giugno-luglio a causa dell'emergenza Coronavirus e, a livello nazionale, sono stati rifinanziati gli incentivi all'acquisto. Per ANFAC, infatti, il piano di decarbonizzazione deve svilupparsi su due assi: dare impulso alla domanda di veicoli elettrici e svecchiare il parco. Entrambi sono necessari per ridurre le emissioni di CO<sub>2</sub> e migliorare la qualità dell'aria nelle città, contribuendo a mantenere e stimolare l'industria e l'occupazione.

Nel dettaglio, secondo i canali di vendita, il mercato di gennaio risulta così ripartito: 19.034 vendite ai privati (-53,1%), 18.397 vendite alle società (-43,9%) e 4.535 vendite per noleggio (-65,4%).

Per quanto riguarda le alimentazioni, a gennaio continuano a calare le immatricolazioni di auto diesel (-55,5% con il 25,4% di quota) e benzina (-58,4% con il 46,2% di quota). Nel mese sono state immatricolate 11.912 autovetture ad alimentazione alternativa, che valgono il 28,4% del totale immatricolato; nel dettaglio le elettriche pure (comprese le extended-range) detengono una quota dell'1,2%, le ibride tradizionali del 21,6% e le ibride plug-in del 3,4%, mentre le vetture a GPL e metano valgono il 2,2% del mercato.

In **Francia**, a gennaio, si registrano 126.380 nuove immatricolazioni, con una flessione del 5,8% rispetto a gennaio 2020.

Il mercato dell'usato, secondo le stime di CCFA, registra 484.099 unità a gennaio, con una variazione negativa del 3,7% rispetto allo stesso mese del 2020.

Ancora segno negativo per le autovetture a benzina, in flessione del 13,5% nel mese (44,8% di quota), e per le vetture diesel, -24,8% (25,3% di quota). Crescono, invece, del 53% le alimentazioni alternative, che rappresentano il 29,9% del totale immatricolato; nel dettaglio, le elettriche detengono una quota del 5,1%, le ibride tradizionali del 15,9% e le ibride plug-in del 6,5%, mentre le auto a GPL e metano valgono il 2,4% del mercato.

**Nel mercato tedesco** sono state immatricolate a gennaio 169.754 unità (-31,1%).

Nel mese, la flessione più marcata è quella relativa alle vendite ai privati, in ribasso del 37,2%, che rappresentano il 28,8% del mercato, mentre le società immatricolano il 28,3% di vetture in meno rispetto a gennaio 2020, con una quota del 71,2%. Tra le società, ad andare peggio è il segmento del noleggio, -50,8%.

Continua la decrescita del mercato delle autovetture a benzina (-50,3% e 37,1% di quota) e diesel (-44,8% e 26,1% di quota), mentre aumentano le immatricolazioni di auto elettriche (+117,8%), che rappresentano il 9,6% del mercato, e ibride (+47,5%), con il 27% di quota. Tra le ibride, in forte crescita le ricaricabili, +138,3%, che, da sole, valgono il 12,1% del mercato.

Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica

La media delle emissioni di CO<sub>2</sub> delle autovetture nuove vendute a gennaio ammonta a 125,9 g/km.

Il **mercato inglese**, infine, a gennaio totalizza 90.249 autovetture (-39,5%), la peggior apertura d'anno dal 1970 a causa della chiusura delle concessionarie imposta dal lockdown nazionale previsto fino a marzo, sebbene le perdite siano state smorzate grazie ai sistemi di vendita e consegna smart già sviluppati nei precedenti periodi di chiusura.

In compenso, è molto positivo il dato, comunicato dall'Associazione inglese dell'automotive SMMT, delle emissioni medie di CO<sub>2</sub> delle nuove vetture vendute nel 2020, che risulta inferiore dell'11,8% rispetto a quello del 2019.

SMMT fa notare che, dopo una perdita di fatturato pari a 20,4 miliardi di sterline lo scorso anno, l'industria automotive deve ora affrontare un inizio difficile per il 2021. Il necessario lockdown metterà alla prova la società, l'economia e la capacità del settore di avvicinarsi rapidamente al raggiungimento degli ambiziosi obiettivi ambientali. La riapertura, quando sarà possibile in sicurezza, garantirà posti di lavoro, stimolerà la domanda che supporta la produzione automotive e consentirà di proseguire sulla strada verso le emissioni zero. Ogni singolo giorno in cui i concessionari potranno restare aperti in sicurezza sarà importante, soprattutto con il cruciale mese di marzo, caratterizzato dal cambio delle targhe, alle porte - il mese più importante dell'anno, per il mercato auto, visto che mediamente un'immatricolazione su cinque avviene proprio nel terzo mese dell'anno.

In ogni caso, aspettandosi un primo trimestre non brillante, SMMT ha già rivisto le previsioni di mercato relative al 2021 ribassandole al di sotto di 1,9 milioni di nuove auto immatricolate. (+15,7% rispetto al 2020) e confermando la crescita della quota di mercato delle auto elettriche pure e ibride plug-in che dovrebbero arrivare a rappresentare più di un'immatricolazione su sette (oggi, una ogni dieci).

Nel mese, la quota di mercato dei privati si attesta al 42%, con immatricolazioni in calo del 38,5%, mentre le flotte si riducono del 39,7% e rappresentano il 56,5% del mercato e le immatricolazioni di vetture aziendali calano del 56% con una quota di penetrazione dell'1,4%.

Secondo il tipo di alimentazione, a gennaio le auto diesel calano del 62,1%, con una quota ridotta al 12,3%, mentre le vendite di auto a benzina si riducono del 50,6%, con il 49,8% di quota. Le alimentazioni alternative valgono il 37,9% del mercato. Nel dettaglio: le auto BEV rappresentano il 6,9% del mercato e crescono in volumi del 54,4%, le ibride ricaricabili registrano un +28%, con una quota di mercato del 6,8%, le mild-hybrid diesel chiudono a +26,5% (6,9% di quota), le mild-hybrid a benzina +40,2% (9,8% di quota), e le full-hybrid -23,9% (7,6% di quota). Nel complesso, le ibride tradizionali rappresentano il 24,2% del totale immatricolato.

Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica



**Per informazioni:** ufficio stampa ANFIA

Miriam Gangi - [m.gangi@anfia.it](mailto:m.gangi@anfia.it)

Tel. 011 5546502

Cell. 338 7303167

#### **ANFIA - Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica**

Nata nel 1912, da oltre 100 anni ha l'obiettivo di rappresentare gli interessi delle Associate nei confronti delle istituzioni pubbliche e private, nazionali e internazionali e di provvedere allo studio e alla risoluzione delle problematiche tecniche, economiche, fiscali, legislative, statistiche e di qualità del comparto automotive.

L'Associazione è strutturata in 3 Gruppi merceologici, ciascuno coordinato da un Presidente.

*Componenti:* comprende i produttori di parti e componenti di autoveicoli; *Carrozzeri e Progettisti:* comprende le aziende operanti nel settore della progettazione, ingegnerizzazione, stile e design di autoveicoli e/o parti e componenti destinati al settore autoveicolistico; *Costruttori:* comprende i produttori di autoveicoli in genere - inclusi camion, rimorchi, camper, mezzi speciali e/o dedicati a specifici utilizzi - ovvero allestimenti ed attrezzature specifiche montati su autoveicoli.

[www.anfia.it](http://www.anfia.it)

[twitter.com/ANFIA\\_it](https://twitter.com/ANFIA_it)

[www.linkedin.com/company/anfia-it](https://www.linkedin.com/company/anfia-it)

#### **La filiera produttiva automotive in Italia**

5.546 imprese

278.000 addetti (diretti e indiretti), più del 7% degli occupati del settore manifatturiero italiano

106,1 miliardi di Euro di fatturato, pari all'11% del fatturato della manifattura in Italia e al 6,2% del PIL italiano

76,3 miliardi di Euro di prelievo fiscale sulla motorizzazione

#### **Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica**

Sedi: 10128 Torino - Corso Galileo Ferraris, 61 - Telefono +39 011 5546511 - Fax +39 011 545464 - E-mail: [anfia@anfia.it](mailto:anfia@anfia.it) -  
00144 Roma - Viale Pasteur , 10 - Telefono +39 06 54221493 (4) - Fax +39 06 54221418- E-mail: [anfia.roma@anfia.it](mailto:anfia.roma@anfia.it)  
[www.anfia.it](http://www.anfia.it)

**UNIONE EUROPEA<sup>1</sup> - IMMATRICOLAZIONI AUTOVETTURE PER PAESE**  
*EUROPEAN UNION<sup>1</sup> - NEW PASSENGER CAR REGISTRATIONS BY COUNTRY*

*dati provvisori/provisional data*

	Gennaio/January		% Chg
	2021	2020	21/20
AUSTRIA	14.133	22.959	-38,4
BELGIUM	37.735	51.840	-27,2
BULGARIA	1.769	2.330	-24,1
CROATIA	2.898	3.709	-21,9
CYPRUS	841	1.166	-27,9
CZECH REPUBLIC	14.794	19.132	-22,7
DENMARK	10.256	18.666	-45,1
ESTONIA	1.982	2.271	-12,7
FINLAND	9.373	10.801	-13,2
FRANCE	126.380	134.229	-5,8
GERMANY	169.754	246.300	-31,1
GREECE	7.766	9.785	-20,6
HUNGARY	8.867	10.114	-12,3
IRELAND	25.157	30.650	-17,9
ITALY	134.001	155.867	-14,0
LATVIA	989	1.484	-33,4
LITHUANIA	2.306	4.238	-45,6
LUXEMBOURG	3.747	4.319	-13,2
NETHERLANDS	35.193	44.016	-20,0
POLAND	32.262	39.471	-18,3
PORTUGAL	10.029	14.423	-30,5
ROMANIA	6.004	12.489	-51,9
SLOVAKIA	3.325	6.733	-50,6
SLOVENIA	4.391	6.215	-29,3
SPAIN	41.966	86.442	-51,5
SWEDEN	20.573	16.798	+22,5
<b>EUROPEAN UNION (EU)</b>	<b>726.491</b>	<b>956.447</b>	<b>-24,0</b>
<b>EU14<sup>2</sup></b>	<b>646.063</b>	<b>847.095</b>	<b>-23,7</b>
<b>EU12<sup>3</sup></b>	<b>80.428</b>	<b>109.352</b>	<b>-26,5</b>
ICELAND	664	823	-19,3
NORWAY	10.301	9.561	+7,7
SWITZERLAND	15.130	18.788	-19,5
<b>EFTA</b>	<b>26.095</b>	<b>29.172</b>	<b>-10,5</b>
UNITED KINGDOM	90.249	149.279	-39,5
<b>TOTAL (EU + EFTA + UK)</b>	<b>842.835</b>	<b>1.134.898</b>	<b>-25,7</b>
<b>WESTERN EUROPE (EU14 + EFTA + UK)</b>	<b>762.407</b>	<b>1.025.546</b>	<b>-25,7</b>

SOURCE: NATIONAL AUTOMOBILE MANUFACTURERS' ASSOCIATIONS

<sup>1</sup> Data for Malta n.a.

<sup>2</sup> Member States before the 2004 enlargement

EU 27<sup>1</sup> - IMMATRICOLAZIONI AUTOVETTURE PER MARCA

EU 27<sup>1</sup> - NEW PASSENGER CAR REGISTRATIONS BY MAKE

*dati provvisori/provisional data*

	Gennaio/January				
	% 2021	% 2020	Unità Units 2021	Unità Units 2020	Var % % Chg 21/20
<b>VW Group</b>	<b>25,7</b>	<b>26,7</b>	<b>186.889</b>	<b>255.341</b>	<b>-26,8</b>
VOLKSWAGEN	11,3	12,3	82.035	117.302	-30,1
SKODA	5,9	5,6	43.010	53.130	-19,0
AUDI	4,4	4,9	31.811	46.636	-31,8
SEAT	3,5	3,5	25.507	33.385	-23,6
PORSCHE	0,6	0,5	4.259	4.558	-6,6
OTHERS <sup>2</sup>	0,0	0,0	267	330	-19,1
<b>STELLANTIS</b>	<b>22,7</b>	<b>23,3</b>	<b>164.575</b>	<b>222.810</b>	<b>-26,1</b>
PEUGEOT	7,8	7,2	56.641	68.651	-17,5
FIAT	4,5	4,6	32.627	44.446	-26,6
CITROEN	4,1	4,6	30.039	44.339	-32,3
OPEL/VAUXHALL	3,8	4,3	27.879	41.226	-32,4
JEEP	1,2	1,0	8.907	10.026	-11,2
LANCIA/CHRYSLER	0,6	0,7	4.051	6.256	-35,2
DS	0,4	0,5	2.545	4.578	-44,4
ALFA ROMEO	0,2	0,3	1.626	3.037	-46,5
OTHERS <sup>3</sup>	0,0	0,0	260	251	+3,6
<b>RENAULT Group</b>	<b>10,2</b>	<b>9,9</b>	<b>74.132</b>	<b>94.517</b>	<b>-21,6</b>
RENAULT	6,4	6,6	46.431	63.328	-26,7
DACIA	3,8	3,2	27.568	30.957	-10,9
ALPINE	0,0	0,0	71	46	+54,3
LADA	0,0	0,0	62	186	-66,7
<b>BMW Group</b>	<b>7,2</b>	<b>6,4</b>	<b>52.640</b>	<b>61.339</b>	<b>-14,2</b>
BMW	6,1	5,4	44.332	51.280	-13,5
MINI	1,1	1,1	8.308	10.059	-17,4
<b>HYUNDAI Group</b>	<b>7,1</b>	<b>7,0</b>	<b>51.442</b>	<b>67.191</b>	<b>-23,4</b>
KIA	3,7	3,2	26.922	30.772	-12,5
HYUNDAI	3,4	3,8	24.520	36.419	-32,7
<b>TOYOTA Group</b>	<b>6,9</b>	<b>6,3</b>	<b>50.207</b>	<b>60.726</b>	<b>-17,3</b>
TOYOTA	6,6	6,0	47.743	57.254	-16,6
LEXUS	0,3	0,4	2.464	3.472	-29,0
<b>DAIMLER</b>	<b>6,2</b>	<b>5,5</b>	<b>45.086</b>	<b>52.559</b>	<b>-14,2</b>
MERCEDES	5,9	5,4	42.589	51.803	-17,8
SMART	0,3	0,1	2.497	756	+230,3
<b>FORD</b>	<b>5,1</b>	<b>4,8</b>	<b>37.156</b>	<b>45.869</b>	<b>-19,0</b>
<b>VOLVO CAR CORP.</b>	<b>2,6</b>	<b>1,8</b>	<b>18.876</b>	<b>17.255</b>	<b>+9,4</b>
<b>NISSAN</b>	<b>2,0</b>	<b>2,4</b>	<b>14.283</b>	<b>23.201</b>	<b>-38,4</b>
<b>MAZDA</b>	<b>0,9</b>	<b>1,1</b>	<b>6.898</b>	<b>10.919</b>	<b>-36,8</b>
<b>JAGUAR LAND ROVER Group</b>	<b>0,6</b>	<b>0,7</b>	<b>4.353</b>	<b>7.109</b>	<b>-38,8</b>
LAND ROVER	0,5	0,5	3.423	5.206	-34,2
JAGUAR	0,1	0,2	930	1.903	-51,1
<b>MITSUBISHI</b>	<b>0,5</b>	<b>1,0</b>	<b>3.472</b>	<b>9.377</b>	<b>-63,0</b>
<b>HONDA</b>	<b>0,3</b>	<b>0,5</b>	<b>2.460</b>	<b>4.923</b>	<b>-50,0</b>

SOURCE: ACEA MEMBERS

<sup>1</sup> ACEA estimation based on total by market

<sup>2</sup> Includes Bentley, Lamborghini and Bugatti

<sup>3</sup> Includes Dodge, Maserati and RAM

**EUROPA (EU27<sup>1</sup>+EFTA+UK) - IMMATRICOLAZIONI AUTOVETTURE PER MARCA**

**EUROPE (EU27<sup>1</sup>+EFTA+UK) - NEW PASSENGER CAR REGISTRATIONS BY MAKE**

*dati provvisori/provisional data*

	Gennaio/January				
	% 2021	% 2020	Unità Units 2021	Unità Units 2020	Var % % Chg 21/20
<b>VW Group</b>	<b>25,4</b>	<b>26,3</b>	<b>214.486</b>	<b>298.359</b>	<b>-28,1</b>
VOLKSWAGEN	10,9	11,8	91.681	134.008	-31,6
SKODA	5,6	5,3	47.440	59.998	-20,9
AUDI	4,8	5,1	40.174	58.426	-31,2
SEAT	3,5	3,5	29.153	39.794	-26,7
PORSCHE	0,7	0,5	5.594	5.543	+0,9
OTHERS <sup>2</sup>	0,1	0,1	444	590	-24,7
<b>STELLANTIS</b>	<b>21,2</b>	<b>21,7</b>	<b>178.565</b>	<b>245.799</b>	<b>-27,4</b>
PEUGEOT	7,2	6,5	60.885	74.316	-18,1
OPEL/VAUXHALL	4,0	4,5	33.893	50.993	-33,5
FIAT	4,0	4,1	33.554	47.020	-28,6
CITROEN	3,8	4,2	31.970	47.654	-32,9
JEEP	1,1	1,0	9.349	10.877	-14,0
LANCIA/CHRYSLER	0,5	0,6	4.051	6.256	-35,2
DS	0,3	0,4	2.716	4.929	-44,9
ALFA ROMEO	0,2	0,3	1.812	3.401	-46,7
OTHERS <sup>3</sup>	0,0	0,0	335	353	-5,1
<b>RENAULT Group</b>	<b>9,2</b>	<b>8,9</b>	<b>77.561</b>	<b>100.662</b>	<b>-22,9</b>
RENAULT	5,8	6,0	48.641	67.720	-28,2
DACIA	3,4	2,9	28.781	32.691	-12,0
ALPINE	0,0	0,0	77	65	+18,46
LADA	0,0	0,0	62	186	-66,7
<b>BMW Group</b>	<b>7,6</b>	<b>6,8</b>	<b>64.077</b>	<b>76.997</b>	<b>-16,8</b>
BMW	6,4	5,7	53.764	64.206	-16,3
MINI	1,2	1,1	10.313	12.791	-19,4
<b>HYUNDAI Group</b>	<b>7,4</b>	<b>7,0</b>	<b>62.401</b>	<b>79.599</b>	<b>-21,6</b>
KIA	4,0	3,3	33.971	37.931	-10,4
HYUNDAI	3,4	3,7	28.430	41.668	-31,8
<b>TOYOTA Group</b>	<b>6,8</b>	<b>6,4</b>	<b>57.698</b>	<b>72.269</b>	<b>-20,2</b>
TOYOTA	6,5	5,9	54.405	67.234	-19,1
LEXUS	0,4	0,4	3.293	5.035	-34,6
<b>DAIMLER</b>	<b>6,3</b>	<b>5,7</b>	<b>53.336</b>	<b>64.936</b>	<b>-17,9</b>
MERCEDES	6,0	5,6	50.746	64.047	-20,8
SMART	0,3	0,1	2.590	889	+191,3
<b>FORD</b>	<b>5,5</b>	<b>5,5</b>	<b>46.185</b>	<b>62.559</b>	<b>-26,2</b>
<b>VOLVO CAR CORP.</b>	<b>2,8</b>	<b>2,0</b>	<b>23.859</b>	<b>23.034</b>	<b>+3,6</b>
<b>NISSAN</b>	<b>2,3</b>	<b>2,8</b>	<b>19.477</b>	<b>32.214</b>	<b>-39,5</b>
<b>JAGUAR LAND ROVER Group</b>	<b>1,1</b>	<b>1,4</b>	<b>9.500</b>	<b>15.438</b>	<b>-38,5</b>
LAND ROVER	0,9	1,0	7.436	11.094	-33,0
JAGUAR	0,2	0,4	2.064	4.344	-52,5
<b>MAZDA</b>	<b>1,0</b>	<b>1,2</b>	<b>8.204</b>	<b>13.398</b>	<b>-38,8</b>
<b>MITSUBISHI</b>	<b>0,5</b>	<b>1,0</b>	<b>4.168</b>	<b>11.416</b>	<b>-63,5</b>
<b>HONDA</b>	<b>0,4</b>	<b>0,7</b>	<b>3.625</b>	<b>8.211</b>	<b>-55,9</b>

SOURCE: ACEA MEMBERS

<sup>1</sup> ACEA estimation based on total by market

<sup>2</sup> Includes Bentley, Lamborghini and Bugatti

<sup>3</sup> Includes Dodge, Maserati and RAM

EUROPA OCC.<sup>1</sup> (EU14+EFTA+UK) - IMMATRICOLAZIONI AUTOVETTURE PER MARCA  
WESTERN EUROPE<sup>1</sup> (EU14+EFTA+UK) - NEW PASSENGER CAR REGISTRATIONS BY MAKE

dati provvisori/provisional data

	Gennaio/January				
	% 2021	% 2020	Unità Units 2021	Unità Units 2020	Var % % Chg 21/20
<b>VW Group</b>	<b>24,4</b>	<b>25,6</b>	<b>186.201</b>	<b>262.114</b>	<b>-29,0</b>
VOLKSWAGEN	10,8	11,9	82.296	122.110	-32,6
AUDI	5,0	5,5	37.989	56.127	-32,3
SKODA	4,3	3,9	32.839	40.413	-18,7
SEAT	3,6	3,7	27.344	37.625	-27,3
PORSCHE	0,7	0,5	5.314	5.280	+0,6
OTHERS <sup>2</sup>	0,1	0,1	419	559	-25,0
<b>STELLANTIS</b>	<b>22,2</b>	<b>22,6</b>	<b>169.284</b>	<b>231.707</b>	<b>-26,9</b>
PEUGEOT	7,6	6,9	57.952	70.899	-18,3
OPEL/VAUXHALL	4,2	4,7	32.185	48.351	-33,4
FIAT	4,1	4,2	31.292	42.665	-26,7
CITROEN	4,0	4,4	30.516	45.124	-32,4
JEEP	1,1	1,0	8.651	10.012	-13,6
LANCIA/CHRYSLER	0,5	0,6	4.047	6.254	-35,3
DS	0,3	0,5	2.653	4.855	-45,4
ALFA ROMEO	0,2	0,3	1.670	3.207	-47,9
OTHERS <sup>3</sup>	0,0	0,0	318	340	-6,5
<b>RENAULT Group</b>	<b>9,3</b>	<b>8,5</b>	<b>70.925</b>	<b>87.498</b>	<b>-18,9</b>
RENAULT	6,1	6,1	46.356	62.094	-25,3
DACIA	3,2	2,5	24.434	25.165	-2,9
ALPINE	0,0	0,0	75	62	+21,0
LADA	0,0	0,0	60	177	-66,1
<b>BMW Group</b>	<b>7,9</b>	<b>7,1</b>	<b>60.436</b>	<b>73.249</b>	<b>-17,5</b>
BMW	6,6	5,9	50.403	60.774	-17,1
MINI	1,3	1,2	10.033	12.475	-19,6
<b>HYUNDAI Group</b>	<b>7,0</b>	<b>6,7</b>	<b>53.536</b>	<b>68.355</b>	<b>-21,7</b>
KIA	3,9	3,2	29.528	33.185	-11,0
HYUNDAI	3,1	3,4	24.008	35.170	-31,7
<b>DAIMLER</b>	<b>6,5</b>	<b>6,0</b>	<b>49.280</b>	<b>61.807</b>	<b>-20,3</b>
MERCEDES	6,1	5,9	46.706	60.946	-23,4
SMART	0,3	0,1	2.574	861	+199,0
<b>TOYOTA Group</b>	<b>6,2</b>	<b>5,8</b>	<b>47.261</b>	<b>59.654</b>	<b>-20,8</b>
TOYOTA	5,9	5,4	44.753	55.280	-19,0
LEXUS	0,3	0,4	2.508	4.374	-42,7
<b>FORD</b>	<b>5,5</b>	<b>5,8</b>	<b>42.257</b>	<b>59.566</b>	<b>-29,1</b>
<b>VOLVO CAR CORP.</b>	<b>3,0</b>	<b>2,1</b>	<b>22.637</b>	<b>21.868</b>	<b>+3,5</b>
<b>NISSAN</b>	<b>2,4</b>	<b>2,9</b>	<b>18.273</b>	<b>29.853</b>	<b>-38,8</b>
<b>JAGUAR LAND ROVER Group</b>	<b>1,2</b>	<b>1,5</b>	<b>9.163</b>	<b>14.897</b>	<b>-38,5</b>
LAND ROVER	0,9	1,0	7.158	10.717	-33,2
JAGUAR	0,3	0,4	2.005	4.180	-52,0
<b>MAZDA</b>	<b>0,9</b>	<b>1,2</b>	<b>7.173</b>	<b>12.203</b>	<b>-41,2</b>
<b>MITSUBISHI</b>	<b>0,5</b>	<b>1,0</b>	<b>3.726</b>	<b>10.491</b>	<b>-64,5</b>
<b>HONDA</b>	<b>0,4</b>	<b>0,7</b>	<b>3.182</b>	<b>6.902</b>	<b>-53,9</b>

SOURCE: ACEA MEMBERS

<sup>1</sup> ACEA estimation based on total by market

<sup>2</sup> Includes Bentley, Lamborghini and Bugatti

<sup>3</sup> Includes Dodge, Maserati and RAM